

Cobas pt-CUB

Coordinamento di Base Delegati P.T.
aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Milano, 3 dicembre 2007

A tutti colleghi del Settore Recapito

Siamo al 26° mese – DAL 13 DICEMBRE 2007 AL 12 GENNAIO 2008 – di lotta nel Settore, contro il famoso accordo della prestazione aggiuntiva obbligatoria e sottopagata, così come anche riprodotto nel più recente accordo del 15 settembre 2006 e nei successivi per l'attuazione della "riforma".

LOTTIAMO CONTRO POSTE ITALIANE SPA ED I SUOI SEI ALLEATI SINDACALI, CGIL-CISL-UIL ... CHE OGGI DICHIARANO CHE NEL SETTORE SIAMO ALLO "SFASCIO" (DI CHI LE RESPONSABILITÀ?) E BALBETTANO "SCONTRI" LOCALI CON LE POSTE ... CON CUI VANNO COMUNQUE E OVUNQUE A BRACCETTO.

Il nostro obiettivo massimo è quello di spingere a rivedere l'intera organizzazione produttiva dei portalettere, per farli lavorare **meglio**, guadagnare **di più** e dare maggiore **qualità al servizio**.

L'OBIETTIVO MINIMO È QUELLO DI RENDERE LIBERO IL LAVORATORE RISPETTO ALLE PRETESE AZIENDALI DI EFFETTUARE LAVORO STRAORDINARIO E/O AGGIUNTIVO, AL POSTO DI UNITÀ VIVE.

La nostra esperienza maturata sino ad oggi ci aiuta a suggerirvi la formula che ciascun portalettere-operatore del recapito potrà opporre se gli viene richiesto di eseguire una quota del lavoro del collega assente:

"ADERISCO ALLA LOTTA IN CORSO NEL SETTORE, MA COMUNQUE, PER POTER ESSERNE EVENTUALMENTE DISPONIBILE, PRECISATEMI DA CHE ORA A CHE ORA DOVREI ESEGUIRE LA PRESTAZIONE AGGIUNTIVA, VISTO CHE LE SEI ORE ORDINARIE SONO STATE PROGRAMMATE PER EFFETTUARE IL RECAPITO DELLA MIA ZONA".

QUESTO SCHEMA PUÒ ESSERE UTILIZZATO SEMPRE: SE NESSUNO "RISPONDE", OVVERO NON VIENE INDICATO IL TEMPO DELLA PRESTAZIONE AGGIUNTIVA, OVVERO SI DICE "ALTRO", L'ORDINE DIVENTA INESEGUIBILE.

In ogni caso, qualunque lavoratore avesse bisogno anche sul momento di un consiglio o di chiarimenti sul "da farsi" immediato, offriamo alcuni cellulari aperti: Enzo 339-4903262, Giuseppe 329-3678144, Laura 347-7602660, Lorenza 339-8941006.

ABBIAMO COSÌ LA POSSIBILITÀ DI RENDERE PIÙ FORTI E SICURI I LAVORATORI NELLE LORO SCELTE, AVENDO LA CERTEZZA DI ESSERE SEMPRE TUTELATI, SINO IN FONDO ... , ANCHE EVENTUALMENTE IN SEDE GIUDIZIARIA.

Milano, 3 dicembre 2007

Spett.le

Poste Italiane s.p.a. - H.R.O. - R.U. e R.I.
00100 Roma

p.c. Spett.le

Commissione di Garanzia - Legge 146/90
00100 Roma

Oggetto: Cobas pt-CUB / Poste Italiane s.p.a.

Legge 146/1990 – 83/2000 e art.10 delibera 2/37. Sciopero Recapito Nazionale.

Se anche i firmatari oggi affermano che <<**il settore del recapito è sempre più allo sfascio**>> – e permanendo l'indifferenza ostile di codesta Società ad ogni relazione con la scrivente – non v'è scelta che resistere, con la **nostra** lotta iniziata nel 2004.

Con riferimento, quindi, al percorso e fallito tentativo di conciliazione dell'11 ottobre scorso, viene proclamato un ulteriore periodo di sciopero dallo **straordinario** (per tutti gli addetti del settore) e da ogni **prestazione aggiuntiva**, comunque formulata nei confronti dei portalettere, che si limiteranno ad eseguire la prestazione **ordinaria** sulla **zona** di propria competenza, di fatto e/o di assegnazione formale.

Decorrenza 13 dicembre 2007, scadenza 12 gennaio 2008.

Distinti saluti.

p. Ufficio Sindacale
Giuseppe Mancuso